

TUTTA VELA

di Michele Nannini

GENOVA. Ha preso il via da Genova, sotto l'egida dello Yacht Club Italiano, il "Gran Premio d'Italia" riservato alla classe Mini 6,50, al quale partecipa anche il timoniere follonichese Simone Gesi del Gv Lni Follonica con il suo Ita 704 "Dagadà" in equipaggio con Ravazzolo. Oltre trenta i partecipanti provenienti da sette nazioni (Francia, Germania, Italia, Polonia, Spagna, Svizzera, Usa) che si stanno dando battaglia lungo le 540 miglia sul percorso Genova, Capraia, La Caletta (Sardegna), Giannutri, Genova. L'arrivo sotto la Lanterna è previsto tra il 24 ed il 25 aprile in base alle condizioni meteo duran-

te il tragitto. La manifestazione, come sempre, è valida per la qualificazione alla Mini Transat di settembre.

Ottima per il momento la regata di Gesi: il primo rilevamento all'Isola di Capraia dopo quasi un giorno di navigazione ha visto transitare per primi tutti i prototipi con il gruppo delle imbarcazioni di flotta a stretto contatto e



VELISTA. Simone Gesi a bordo di Ita 740 Dagadà

Gesi lotta nel Gp d'Italia È 9° al timone di Dagadà

In transito tra Giannutri e in canale di Piombino con direzione Genova

Gesi nelle prime posizioni. Il passaggio da Capraia è avvenuto in poppa sotto gennaker con maestrale sui 10 nodi. Il vento si prevede però in calo.

Secondo passaggio certificato dagli organizzatori quello della boa delle Bocche di Bonifacio, con Gesi e Ravazzolo che sono riusciti a confermare il loro buon momento di forma figurando fra i migliori equipaggi con imbarcazioni di classe.

Il passaggio notturno a La Caletta, in Sardegna, con metà regata già disputata, ha

sancito il sorpasso di Gesi al resto delle imbarcazioni di flotta visto che Dagadà è transitato primo fra le barche di serie e nono assoluto: nella propria categoria il vantaggio sul secondo era di 20', con ben 46' di scarto sul terzo in classifica. Davanti continua invece la fuga solitaria dei prototipi, guidati dall'italiano Carocci.